

ORIGINALE

N. 14  
del 30/04/2016  
registro delibere



# COMUNE DI CURTI

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2016

L'anno DUEMILASEDICCI il giorno TRENTA del mese di APRILE, alle ore 12:35, nella Sede comunale di Curti, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione

Sono presenti:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Antonio RAIANO	X		Leopoldo DI MARZIO	X	
Alfonso PISCITELLI	X		Carolina RUSSO		X
Emilio Pasquale IODICE	X		Enzo Gambardella		X
Maria Giovanna DE MATTEO	X		Anastasia NACCA	X	
Jolanda MAILE	X		Matrona MORRONE	X	
Michele PAPAIE	X		Domenico VENTRIGLIA	X	
Lucia IENCO	X				

Presenti: 11 Assenti: 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il Segretario Comunale Avv. Valeria Baraldi, che cura la verbalizzazione della riunione (art.97 del T.U. 18 agosto 2000 n° 267).

Il Presidente, Dott. Michele Papale, constatata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, di seguito riportati, espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi degli artt.49, 1° comma, e 147 bis del D.Lgs. 267/2000:

<p style="text-align: center;"><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b></p> <p>Visto l'art.49, comma 1, del d.lgs. 267/2000; Vista la seguente proposta di deliberazione; Riscontratane la regolarità <b>CONTABILE</b>;</p> <p style="text-align: center;">Esprime il seguente parere:</p> <p>La proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista contabile.</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Enrico Pignata</p>	<p style="text-align: center;"><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b></p> <p>Visto l'art.49, comma 1, del d.lgs. 267/2000; Vista la seguente proposta di deliberazione; Riscontratane la regolarità <b>TECNICA</b>;</p> <p style="text-align: center;">Esprime il seguente parere:</p> <p>La proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Enrico Pignata</p>
---	---

**PREMESSO** che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**RICHIAMATI** in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

**RICORDATO** che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di

rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);

- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

**VISTO** il Piano finanziario, allegato alla presente proposta di deliberazione, relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di € 1.222.671,53;

<i>COSTI FISSI</i>	€.	101.652,27
<i>COSTI VARIABILI</i>	€.	1.121.019,26

**TENUTO CONTO**, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
  - o la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di gestione;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività.

**VISTE** le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**VISTO** inoltre il Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, la determinazione delle tariffe e la decisione in merito alle seguenti agevolazioni:

- a) 30% abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo;
- b) 30% locali, diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;

- c) 30% abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- d) 20% fabbricati rurali ad uso abitativo;
- e) Relativamente alle seguenti categorie di attività produttive di rifiuti speciali, in considerazione dell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, anziché utilizzare il criterio di cui al comma 1 dell'articolo 20 del regolamento TARI si applicano le seguenti percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta:
  - a. 15% per la categoria 20 e 21;
  - b. 25% per la categoria 25, 18 e 10;
  - c. 35% per la categoria 19.

**PRESO ATTO** che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa che non possono comunque superare il 7% dei costi complessivi del servizio;

**RITENUTO** di stabilire, per l'anno 2016, le seguenti agevolazioni:

- f) 30% abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo;
- g) 30% locali, diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- h) 30% abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- i) 20% fabbricati rurali ad uso abitativo;
- j) Relativamente alle seguenti categorie di attività produttive di rifiuti speciali, in considerazione dell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, anziché utilizzare il criterio di cui al comma 1 dell'articolo 20 del regolamento TARI si applicano le seguenti percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta:
  - a. 15% per la categoria 20 e 21;
  - b. 25% per la categoria 25, 18 e 10;
  - c. 35% per la categoria 19.

**VISTO** l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli

enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il Dm Interno del 1° marzo 2016 il quale ha differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

**RICHIAMATO** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**VISTE:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite

indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITO** il parere del Revisore dei Conti Dott. Giacomo Trivellone, acquisito al protocollo dell'Ente il 21/04/2016 al n. 3573, con il quale si esprime favorevolmente sulla presente proposta di deliberazione;

Chiede la parola il **Consigliere VENTRIGLIA** affermando che la tariffa era di 9,6 l'anno scorso. Non è variata.

Il **Responsabile del Servizio Finanziario** risponde che la tariffa è scesa. Terminata la discussione

il **PRESIDENTE** invita i Consiglieri a passare alla votazione. Non essendoci ulteriori interventi,

all'esito della votazione espressa per alzata di mano il cui risultato viene proclamato dal Presidente come segue:

- **CONSIGLIERI VOTANTI: 11**
  
- **con voti FAVOREVOLI N. 10      VOTI CONTRARI N. 1 (Consigliere Ventriglia) ASTENUTI N. 0**

#### **DELIBERA**

**DI RICHIAMARE** la premessa narrativa a formare parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

**DI APPROVARE** il piano finanziario predisposto dall'ufficio Finanziario che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**DI APPROVARE** per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**DI STABILIRE**, ai sensi del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:

- a. 30% abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato o discontinuo;
- b. 30% locali, diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- c. 30% abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- d. 20% fabbricati rurali ad uso abitativo;

e. Relativamente alle seguenti categorie di attività produttive di rifiuti speciali, in considerazione dell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, anziché utilizzare il criterio di cui al comma 1 dell'articolo 20 del regolamento TARI si applicano le seguenti percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta:

- i. 15% per la categoria 20 e 21;
- ii. 25% per la categoria 25, 18 e 10;
- iii. 35% per la categoria 19.

**DI STABILIRE** le seguenti coperture:

o viene posto a carico delle tariffe TARI le riduzioni dalla lettera a) ad e;

**DI STABILIRE** le seguenti rate:

- I° rata 18 aprile 2016
- II° rata 18 luglio 2016
- III° rata 16 febbraio 2017

**DI QUANTIFICARE** in € 1.222.671,53 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

**DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

A seguito di separata votazione con il seguente esito:

- **CONSIGLIERI VOTANTI: 11**
- **VOTI FAVOREVOLI N. 10 VOTI CONTRARI N. 1 (Consigliere Ventriglia)**  
**ASTENUTI N. 0**

#### **DELIBERA**

**DI RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

## ALL. A: PROSPETTO TARIFFE

### TARIFFA ANNUALE UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	Descrizione	Tariffa annuale a fissa Mq	Tariffa annuale variabile a componenti nucleo familiare
1	NUCLEO FAMILIARE 1	0,2464	117,7190
2	NUCLEO FAMILIARE 2	0,2859	188,3504
3	NUCLEO FAMILIARE 3	0,3102	235,4381
4	NUCLEO FAMILIARE 4	0,3315	258,9819
5	NUCLEO FAMILIARE 5	0,3346	341,3852
6 o più	NUCLEO FAMILIARE 6 +	0,3224	400,2447

### TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Codice	Descrizione	Tariffa parte fissa	Tariffa Parte Variab	Tariffa annuale a mq	Tariffa giornaliera al mq
02.01.00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,1369	4,5122	4,6491	0,0255
02.02.00	Cinematografi e teatri	0,1004	3,2714	3,3717	0,0185
02.03.00	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,1095	3,6098	3,7193	0,0204
02.04.00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,1916	6,2382	6,4298	0,0352
02.05.00	Stabilimenti balneari	0,1065	0,0000	0,1065	0,0006
02.06.00	Esposizioni, autosaloni	0,1034	3,4180	3,5214	0,0193
02.07.00	Alberghi con ristorante	0,3072	0,0000	0,3072	0,0017
02.08.00	Alberghi senza ristorante	0,2585	0,0000	0,2585	0,0014
02.09.00	Case di cura e riposo	0,2737	8,9117	9,1854	0,0503
02.10.00	Ospedali	0,2616	0,0000	0,2616	0,0014
02.11.00	Uffici, agenzie, studi professionali	0,2737	8,9117	9,1854	0,0503
02.12.00	Banche ed istituti di credito	0,1460	4,7379	4,8838	0,0268
02.13.00	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,2585	8,4604	8,7190	0,0478
02.14.00	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,3072	10,0172	10,3244	0,0566
02.15.00	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,1703	5,5275	5,6978	0,0312
02.16.00	Banchi di mercato beni durevoli	0,3619	11,7882	12,1502	0,0666
02.17.00	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista	0,3619	11,7544	12,1163	0,0664
02.18.00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,3619	7,6708	8,0328	0,0440
02.19.00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,2342	9,0470	9,2812	0,0509
02.20.00	Attività industriali con capannoni di produzione	0,1004	3,2714	3,3717	0,0185
02.21.00	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,1369	4,5122	4,6491	0,0255
02.22.00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,0341	33,7628	34,7970	0,1907
02.23.00	Mense, birrerie, amburgherie	0,7756	25,2685	26,0441	0,1427
02.24.00	Bar, caffè, pasticceria	0,7786	25,3813	26,1600	0,1433
02.25.00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	0,4745	15,4544	15,9289	0,0873
02.26.00	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,4745	15,5334	16,0079	0,0877
02.27.00	Ortofrutta, pasticceria, fiori e piante, piazza al taglio	1,3444	43,9154	45,2597	0,2480
02.28.00	Ipermercati di generi misti	0,5019	0,0000	0,5019	0,0027
02.29.00	Banchi di mercato genere alimentari	1,0189	33,2778	34,2967	0,1879
02.30.00	Discoteche, night club	0,2342	7,6708	7,9050	0,0433



## ALL. B: ALLEGATO TECNICO DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

### PREVISIONE DEI COSTI

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

#### *Tabella costi per prospetto finanziario*

#### PROSPETTO PER PIANO FINANZIARIO 2016

<b>CSL (consuntivo 2015)</b>	
Carburanti e lubrificanti spazzatrice	€ 7.500,00
Spesa Vestiario LSU	€ 1.177,30
Manutenzione Spazzatrice	€ 2.138,57
Assicurazione Spazzatrice	€ 290,00
LSU integrazione	€ 16.908,04
Interessi	€ 2.211,70
Igiene Urbana (La Conocchia)	€ 24.132,00
	<b>€ 54.357,61</b>
<b>CRT (consuntivo 2015)</b>	
Raccolta Canone Appia Servizi	€ 654.781,18
Riduzioni agevolazioni UD	€ 3.093,81
Riduzioni agevolazioni UND	€ 19.680,83
	<b>€ 677.555,82</b>
<b>CTS (consuntivo 2015)</b>	
Trattamento e smaltimento rifiuti Indifferenziati	€ 300.589,73
Ingombranti	€ 15.972,41
	<b>€ 316.562,14</b>
<b>CTR (consuntivo 2015)</b>	
Umido	€ 155.202,42
<b>CARC (consuntivo 2015)</b>	
Elaborazione dati	€ 43.065,49
Riduzioni agevolazioni UD	€ 427,89
Riduzioni agevolazioni UND	€ 518,06
Contenzioso	€ -
Spese d'ufficio	€ 6.000,00
	<b>€ 50.011,44</b>
Ricavi da gestione differenziata anno 2015	€ 28.301,12
Contributo statale per scuole 2015	€ 2.716,78
	<b>€ 31.017,90</b>
<b>Totale costi</b>	<b>€ 1.199.896,89</b>
<b>Totale costi fissi</b>	
CSL (consuntivo 2015)	€ 54.357,61
CARC (consuntivo 2015)	€ 50.011,44
Contributo statale per scuole 2015	-€ 2.716,78
<b>TF Totale costi fissi 2015</b>	<b>€ 101.652,27</b>

Totale costi variabili	
CRT (consuntivo 2015)	€ 677.555,82
CTS (consuntivo 2015)	€ 316.562,14
CTR (consuntivo 2015)	€ 155.202,42
Ricavi da gestione differenziata anno 2015	-€ 28.301,12
<b>TV Totale costi variabili 2015</b>	<b>€ 1.121.019,26</b>
TF Totale costi fissi 2015	€ 101.652,27
TV Totale costi variabili 2015	€ 1.121.019,26
<b>TOTALE RUOLO TARI 2016</b>	<b>€ 1.222.671,53</b>

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi presunti				
<b>CG</b> Costi di Gestione  <b>Voci di bilancio:</b> <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accontamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione <b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU Indifferenziati	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati           <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade		<b>€ 54.357,61</b>
		<b>CRT</b> costi di raccolta e trasporto rsu		<b>€ 677.555,82</b>
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu		<b>€ 316.562,14</b>
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		<b>€ 0,00</b>
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)		<b>€ 0,00</b>
		<b>CTR</b> Costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)		<b>€ 155.202,42</b>
<b>CC</b> Costi Comuni	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)			<b>€ 50.011,44</b>
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto)			<b>€ 0,00</b>
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)			<b>€ 0,00</b>
<b>CK</b> Costi d'uso del capitale	<b>Amm</b> Ammortamenti			<b>€ 0,00</b>
	<b>Acc</b> Accantonamento			<b>€ 0,00</b>
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ <b>r</b> tasso di remunerazione del capitale impiegato <b>KNn-1</b> capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente <b>In</b> investimenti programmati nell'esercizio di riferimento <b>Fn</b> fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo			<b>€ 0,00</b>
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Contributo statale per scuole	<b>€ 2.716,78</b>	Voce Libera	<b>€ 0,00</b>
	Voce Libera	<b>€ 0,00</b>	Voce Libera	<b>€ 0,00</b>
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Ricavi proventi per la vendita dei rifiuti riciclati anno 2013	<b>€ 28.301,12</b>	Voce Libera	<b>€ 0,00</b>
	Voce Libera	<b>€ 0,00</b>	Voce Libera	<b>€ 0,00</b>
<b>Ipri</b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento				<b>0,00%</b>

<b>Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn</b>						<b>0,00%</b>
<b>Costi Totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		<b>€ 1.222.671,53</b>	<b>TF – Totale costi fissi</b> $\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$			<b>€ 101.652,27</b>
			<b>TV Totale Costi variabili</b> $\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$			<b>€ 1.121.019,26</b>
<b>Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche</b>						
<b>Attribuzione costi fissi</b>						
Mq:	Mq utenze domestiche * Ka	280.750,51 (84%)	Mq Utenze non domestiche * Kc	53.461,44 (16%)	Totali	334.211,95 (100%)
<b>Attribuzione costi variabili<sup>2</sup> calcolato sui coefficienti Kb e Kd</b>						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche (mq x Kb)	527.265,63 (53%)	Kg Utenze non domestiche (mq x Kd)	466.493,09 (47%)	Totali	993.758,72 (100%)
<b>% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche</b>						
Costi totale per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 680.178,86	% costi fissi utenze domestiche	84%	Ctuf – Totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times \%$	85.391,70
		% costi variabili utenze domestiche	53%	Ctuv – Totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times \%$	594.787,16
Costi totale per utenze non domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 542.492,67	% costi fissi utenze non domestiche	16%	Ctuf – Totale dei costi fissi attribuibili utenze non domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times \%$	16.260,57
		% costi variabili utenze non domestiche	47%	Ctuv – Totale dei costi variabili attribuibili utenze non domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times \%$	526.232,10

<sup>1</sup> In merito alla parte fissa della tariffa, essa è divisa in proporzione ai metri quadrati complessivi delle utenze domestiche e di quelle non domestiche.

<sup>2</sup> In mancanza di dati disaggregati fra utenze domestiche e non domestiche sull'effettiva produzione dei rifiuti, si è seguito un procedimento induttivo, partendo dal dato ufficiale della produzione complessiva dei rifiuti e dei mq del 2013, si è calcolato il potenziale quantitativo di rifiuti prodotto dalle utenze domestiche e non domestiche, applicando a ciascuna di esse il coefficiente di produzione dei rifiuti della sua categoria in base alla tabella 2 (coefficiente Kb) per le utenze domestiche e tabella 4a (coefficiente kd) per le utenze non domestiche, del regolamento comunale IUC, tale valore è stato poi moltiplicato per i mq. Dal risultato di questa operazione si è calcolato il totale quantitativo di rifiuti producibili dalle utenze domestiche e non domestiche.

Prospetto ripartizione costi fissi e variabili ad anno									
Codice	Descrizione	UD	Mq	Ka	Mq x Ka	Mq	Kb	Up x Kb	Mq x Kb
1	utenze domestiche	664	59.391,73	0,81	48.107,30	59.391,73	1	664	59.391,73
2	utenze domestiche	689	71.138,94	0,94	66.870,60	71.138,94	1,6	1102,4	113.822,30
3	utenze domestiche	580	61.407,14	1,02	62.635,28	61.407,14	2	1160	122.814,28
4	utenze domestiche	629	66.724,49	1,09	72.729,69	66.724,49	2,2	1383,8	146.793,88
5	utenze domestiche	188	20.834,69	1,1	22.918,16	20.834,69	2,9	545,2	60.420,80
6 o +	utenze domestiche	58	7.065,54	1,06	7.489,47	7.065,54	3,4	197,2	24.022,84
Codice	Descrizione	UD	Mq	Ka	Mq x Ka	Mq	Kd		Mq x Kd
1	musei, biblioteche, scuole,...	16	2.006,16	0,45	902,77	2.006,16	4		8.024,64
2	cinematografi e teatri	1	488,00	0,33	161,04	488,00	2,9		1.415,20
3	autorimesse e magazzini sen...	3	2.026,81	0,36	729,65	2.026,81	3,2		6.485,79
4	campeggi, distributori carb...	1	510,00	0,63	321,30	510,00	5,53		2.820,30
6	esposizioni, autosaloni	14	3.205,65	0,34	1.089,92	3.205,65	3,03		9.713,12
9	case di cura e riposo	2	7.779,00	0,9	7.001,10	7.779,00	7,9		61.454,10
11	uffici, agenzie, studi prof...	60	6.336,80	0,9	5.703,12	6.336,80	7,9		50.060,72
12	banche ed istituti di credi...	2	288,00	0,48	138,24	288,00	4,2		1.209,60
13	negozi di abbigliamento, ca...	49	11.481,98	0,85	9.759,68	11.481,98	7,5		86.114,85
14	edicola, farmacia, tabacca...	8	562,31	1,01	567,93	562,31	8,88		4.993,31
15	negozi particolari quali fi...	1	144,00	0,56	80,64	144,00	4,9		705,80
16	banchi di mecatò beni durevoli	15	164,00	1,19	195,16	164,00	10,45		1.713,80
17	attivit� artigianali tipo b...	20	1.077,01	1,19	1.281,64	1.077,01	10,42		11.222,44
18	attivit� artigianali tipo ...	12	1.633,89	1,19	1.944,33	1.633,89	6,8		11.110,45
19	carrozzeria, autofficina, e...	12	1.601,95	0,77	1.233,50	1.601,95	8,02		12.847,64
20	attivit� industriali con c...	1	438,00	0,33	144,54	438,00	2,9		1.270,20
21	attivit� artigianali di pr...	6	1.222,66	0,45	550,20	1.222,66	4		4.890,64
22	ristoranti, trattorie, oste...	3	1.720,74	3,4	5.850,52	1.720,74	29,93		51.501,75
23	mense, birrerie, amburgheri...	3	179,50	2,55	457,73	179,50	22,4		4.020,80
24	bar, caff�, pasticceria	13	1.417,97	2,56	3.630,00	1.417,97	22,5		31.904,33
25	supermercato, pane e pasta, ...	17	5.255,42	1,56	8.198,46	5.255,42	13,7		71.999,25

26	plurilicenze alimentari e/o...	3	293,00	1,56	457,08	293,00	13,77	4.034,61
27	ortofrutta, pescherie, fior...	7	610,71	4,42	2.699,34	610,71	38,93	23.774,94
29	banchi di mercato genere al...	1	66,00	3,35	221,10	66,00	29,5	1.947,00
30	discoteche, night club	1	185,00	0,77	142,45	185,00	6,8	1.258,00

<b>Totale</b>			<b>334.211,05</b>		<b>337.257,09</b>			
---------------	--	--	-------------------	--	-------------------	--	--	--

**Ripartizione quota fissa**

Tipologia di utenze	% mq su tot. mq	% x TF
% mq utenze domestiche (Mq x Ka)	84%	€ 85.391,70
% mq utenze non domestiche (Mq x Kc)	16%	€ 16.260,57
		<b>€ 101.652,27</b>

**Ripartizione quota variabile**

Tipologie di utenze	% Kg prodotti	% x TV
% Kg x mq utenze domestiche (Mq x Kb)	53%	€ 594.787,16
% Kg x mq utenze non domestiche (Mq x Kd)	47%	€ 526.232,10
		<b>€ 1.121.019,26</b>

TF Totale costi fissi 2015	€ 101.652,27
TV Totale costi variabili 2015	€ 1.121.019,26
<b>Totale costi</b>	<b>€ 1.222.671,53</b>

	Parte fissa	Parte variabile	Tot. costi
<b>Totale UtENZE Domestiche</b>	€ 85.391,70	€ 594.787,16	€ 680.178,86
<b>Totale UtENZE Non Domestiche</b>	€ 16.260,57	€ 526.232,10	€ 542.492,67
<b>Totale</b>	<b>€ 101.652,27</b>	<b>€ 1.121.019,26</b>	<b>€ 1.222.671,53</b>

TARIFFA TARI ANNO 2016

Tot. Costi fissi utenze domestiche	85.391,70	Quf =	$\frac{\text{Costi fissi domestici}}{\text{Superfici} \cdot \text{Ka}} = \frac{85.391,70}{280.750,51} = 0,304155$
Tot. Costi fissi utenze non domestiche	<u>16.260,57</u>		
	<b>101.652,27</b>		

$$\text{Quf} = \frac{\text{Costi fissi non domestici}}{\text{Superfici} \cdot \text{Ka}} = \frac{16.260,57}{53.461,44} = 0,304155$$

Tot. Costi variabili utenze domestiche	594.787,16	Quv =	$\frac{\text{Kg prod. UtENZE domestiche}}{\text{numero Totale UtENZE domestiche} \cdot \text{Kb}(n)} = \frac{527.265,63}{5.052,60} = 104,3553$
Tot. Costi variabili utenze non domestiche	<u>526.232,10</u>		
	<b>1.121.019,26</b>		

$$\text{Cu} = \frac{\text{Tot. Costi variabili utenze domestiche}}{\text{Kg prod. UtENZE domestiche}} = \frac{594.787,16}{527.265,63} = 1,13$$

Kg prod. UtENZE domestiche	527.265,63
Kg prod. UtENZE non domestiche	<u>466.493,09</u>
	<b>993.758,72</b>

$$\text{Cu} = \frac{\text{Tot. Costi variabili utenze non domestiche}}{\text{Kg prod. UtENZE non domestiche}} = \frac{526.232,10}{466.493,09} = 1,13$$

	<u>UD</u>	<u>UND</u>	
<b>TARIFFA PARTE FISSA</b>	<u>85.391,70</u>	<u>594.787,16</u>	
<b>TARIFFA PARTE VARIABILE</b>	<u>16.260,57</u>	<u>526.232,10</u>	
	<b><u>101.652,27</u></b>	<b><u>1.121.019,26</u></b>	<b><u>1.222.671,53</u></b>

## TARIFFA TARI ANNO 2016

## TARIFFA PARTE FISSA

Codice	Descrizione	Ka	Quf	Tariffa fissa UD	Mq	TFUD*Mq
01.01.00	NUCLEO FAMILIARE 1	0,81	0,30416	0,2464	59.391,73	14.632,08
01.02.00	NUCLEO FAMILIARE 2	0,94	0,30416	0,2859	71.138,94	20.339,04
01.03.00	NUCLEO FAMILIARE 3	1,02	0,30416	0,3102	61.407,14	19.050,84
01.04.00	NUCLEO FAMILIARE 4	1,09	0,30416	0,3315	66.724,49	22.121,11
01.05.00	NUCLEO FAMILIARE 5	1,1	0,30416	0,3346	20.834,69	6.970,67
01.06.00	NUCLEO FAMILIARE 6	1,06	0,30416	0,3224	7.065,54	2.277,96
						<b>85.391,70</b>
Codice	Descrizione	Kc	Quf	Tariffa fissa UND	Mq	TFUND*Mq
02.01.00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,45	0,30416	0,1369	2.006,16	274,58
02.02.00	Cinematografi e teatri	0,33	0,30416	0,1004	488,00	48,98
02.03.00	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,30416	0,1095	2.026,81	221,93
02.04.00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,30416	0,1916	510,00	97,73
02.05.00	Stabilimenti balneari	0,35	0,30416	0,1065	-	-
02.06.00	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,30416	0,1034	3.205,65	331,51
02.07.00	Alberghi con ristorante	1,01	0,30416	0,3072	-	-
02.08.00	Alberghi senza ristorante	0,85	0,30416	0,2585	-	-
02.09.00	Casa di cura e riposo	0,9	0,30416	0,2737	7.779,00	2.129,42
02.10.00	Ospedali	0,86	0,30416	0,2616	-	-
02.11.00	Uffici, agenzie, studi professionali	0,9	0,30416	0,2737	6.336,80	1.734,63
02.12.00	Banche ed Istituti di credito	0,48	0,30416	0,1460	288,00	42,05
02.13.00	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	0,30416	0,2585	11.481,98	2.968,46
02.14.00	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	0,30416	0,3072	562,31	172,74
02.15.00	Negozi particolari quali filatella, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,30416	0,1703	144,00	24,53
02.16.00	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	0,30416	0,3619	164,00	59,36
02.17.00	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista	1,19	0,30416	0,3619	1.077,01	389,82
02.18.00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,19	0,30416	0,3619	1.633,89	591,38
02.19.00	Carrozeria, autofficina, elettrauto	0,77	0,30416	0,2342	1.601,95	375,16
02.20.00	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,30416	0,1004	438,00	43,96
02.21.00	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,30416	0,1369	1.222,66	167,35
02.22.00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,4	0,30416	1,0341	1.720,74	1.779,46



02.23.00	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	0,30416	0,7756	179,50	139,22	
02.24.00	Bar, caffè, pasticceria	2,56	0,30416	0,7786	1.417,97	1.104,08	
02.25.00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	1,56	0,30416	0,4745	5.255,42	2.493,60	
02.26.00	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	0,30416	0,4745	293,00	139,02	
02.27.00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, piazza al taglio	4,42	0,30416	1,3444	610,71	821,02	
02.28.00	Ipermercati di generi misti	1,65	0,30416	0,5019		-	
02.29.00	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	0,30416	1,0189	66,00	67,25	
02.30.00	Discoteche, night club	0,77	0,30416	0,2342	185,00	43,33	
						<b>16.280,57</b>	

**TARIFFA PARTE VARIABILE**

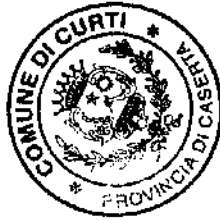
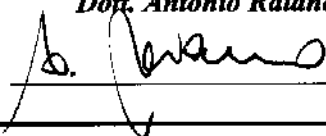
Codice	Descrizione	Kb	Qkv	Cu	Tariffa Variabile UD	Nra UD	TVUD*UD
01.01.00	NUCLEO FAMILIARE 1	1	104,355	1,13	117,7190	664,00	78.165,43
01.02.00	NUCLEO FAMILIARE 2	1,6	104,355	1,13	188,3504	689,00	129.773,46
01.03.00	NUCLEO FAMILIARE 3	2	104,355	1,13	235,4381	580,00	136.554,07
01.04.00	NUCLEO FAMILIARE 4	2,2	104,355	1,13	258,9819	629,00	162.899,59
01.05.00	NUCLEO FAMILIARE 5	2,9	104,355	1,13	341,3852	188,00	64.180,41
01.06.00	NUCLEO FAMILIARE 6	3,4	104,355	1,13	400,2447	58,00	23.214,19
							<b>594.787,16</b>
Codice	Descrizione	Kd		Cu	Tariffa Variabile UND	Mq	TVUND*Mq
02.01.00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	4,00		1,13	4,5122	2.006,16	9.052,27
02.02.00	Cinematografi e teatri	2,90		1,13	3,2714	488,00	1.596,43
02.03.00	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20		1,13	3,6098	2.026,81	7.316,36
02.04.00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53		1,13	6,2382	510,00	3.181,47
02.05.00	Stabilimenti balneari	3,10		1,13	3,4970	-	-
02.06.00	Esposizioni, autosaloni	3,03		1,13	3,4180	3.205,65	10.956,98
02.07.00	Alberghi con ristorante	8,92		1,13	10,0623	-	-
02.08.00	Alberghi senza ristorante	7,50		1,13	8,4604	-	-
02.09.00	Case di cura e riposo	7,90		1,13	8,9117	7.779,00	69.323,90
02.10.00	Ospedali	7,55		1,13	8,5189	-	-
02.11.00	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90		1,13	8,9117	6.336,80	56.471,49
02.12.00	Banche ed istituti di credito	4,20		1,13	4,7379	288,00	1.364,50
02.13.00	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,50		1,13	8,4604	11.481,98	97.142,70
02.14.00	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88		1,13	10,0172	562,31	5.632,76

02.15.00	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90		1,13	5,5275	144,00	795,96
02.16.00	Banchi di mercato generi alimentari	10,45		1,13	11,7883	164,00	1.883,27
02.17.00	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista	10,42		1,13	11,7544	1.077,01	12.659,59
02.18.00	Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, orpajo, sarti, sarto, elettricista	8,90		1,13	9,9478	1.811,89	17.533,15
02.19.00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02		1,13	9,0470	1.601,95	14.492,91
02.20.00	Artigianato di produzione beni specifici	2,30		1,13	2,5969	188,00	1.411,00
02.21.00	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00		1,13	4,5122	1.222,66	5.516,93
02.22.00	Bar e ristoranti	15,42		1,13	17,2628	1.000,00	18.270,55
02.23.00	Mense, birrerie, amburgherie	22,40		1,13	25,2685	179,50	4.535,70
02.24.00	Bar e ristoranti	15,42		1,13	17,2628	1.000,00	18.270,55
02.25.00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	13,70		1,13	15,4544	5.255,42	81.219,46
02.26.00	Supermercato, generi alimentari	13,70		1,13	15,4544	5.255,42	81.219,46
02.27.00	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, piazza al taglio	38,93		1,13	43,9154	610,71	26.819,55
02.28.00	Bar e ristoranti	15,42		1,13	17,2628	1.000,00	18.270,55
02.29.00	Banchi di mercato genere alimentari	29,50		1,13	33,2778	66,00	2.196,33
02.30.00	Banchi di mercato genere alimentari	6,00		1,13	6,7740	100,00	1.196,33
						50.694,56	526.232,10

**ORIGINALE**

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
*Dott. Antonio Raiano*



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Avv. Valeria Baraldi*



**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

CURTI LI 19 MAG. 2016



**IL MESSO COMUNALE**  
*Paolo Ristaldo*



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale

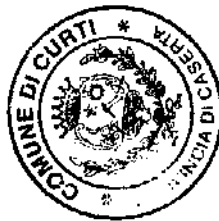
**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/04/2016

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.Leg.vo 267/2000)

in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3 D.Leg.vo 267/2000).

CURTI LI 19 MAG. 2016



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Avv. Valeria Baraldi*

